

SANITA' IL DOTTOR MARIO NARCISI DOPO L'ASSEMBLEA SINDACALE AD ANCONA

«E' una riforma che divide invece di unire»

«E' UNA Riforma sanitaria e una Direzione regionale illegittime che dividono invece di unire. Il risultato? Gli Ospedali dell'Area Vasta n. 5 sono nel caos». E' parte del discorso che il dottor Mario Narcisi, ex dirigente del Reparto di Rianimazione dell'Ospedale civile di San Benedetto e rappresentante territoriale dell'Aaroi - Emac, ha tenuto all'assemblea regionale al 'Torrette' ad Ancona. Dove, le organizzazioni sindacali mediche, veterinarie e sanitarie (vi aderiscono più dell'80% dei professionisti), dopo aver denunciato la falsa Riforma sanitaria della Regione Marche, al termine hanno proclamato lo sciopero regionale in tutti gli Ospedali delle Marche, per lunedì 20 dicembre 2013. «Speriamo che ci segua la

popolazione, perché non c'è da aspettarsi gran che da una Riforma Sanitaria, mai discussa collegialmente, che crea conflitti di interesse pubblico - privato ed è gestita da un Organismo dove è in discussione la 'compatibilità' del direttore dell'Asur». E giù critiche. «Il fatto che ogni giorno si presentino alla Procura della Repubblica 'Atti di autotutela' dei medici e infermieri ospedalieri, come a San Benedetto (chirurghi e anestesisti) e ad Ascoli (infermieri delle chirurgie), sta a dimostrare che il 'Madonna del Soccorso' e il 'Mazzoni' non sono più sicuri per chi ci lavora e, soprattutto, per i malati. Evidentemente - rincara la dose il rappresentante dell'Aaroi - Emac - le decisioni prese perseguono più che altro ri-

sultati economici e alti riconoscimenti senza tener conto della qualità e sicurezza delle prestazioni sanitarie». Per il dottor Mario Narcisi, emblematico è il caso, «ma è solo uno tra tanti», del Reparto di Ortopedia dell'Ospedale di San Benedetto che, di fatto, «viene smantellato nonostante che tutti i politraumatizzati della strada e del lavoro (e credetemi le occasioni in questo nostro territorio non mancano vista la sua ubicazione e la densità della popolazione, turisti compresi) vengono scaricati qui». La conclusione? Al veleno: «Come si può accettare un Piano di riordino della Sanità pubblica marchigiana che non da ai cittadini delle garanzie di oggettività, di efficienza, di sicurezza e di omogeneità???».

Pasquale Bergamaschi

San Benedetto

INABBITITA' VIOLENZA CONTINUA E INASCOLTI I COLDA SETTE AGGRESSORI

Tentano di truffarli e poi li aggrediscono

Dieci nomadi contro tre ragazzi albanesi

PROFUGHI
Dal 2014
lanciati negli
spedimenti
verso il
vasto

L'AGENDA 2014 - Tizio - Piersi
L'AGENDA 2014 - Tizio - Piersi
L'AGENDA 2014 - Tizio - Piersi
PER TUTTO L'ANNO

ORIGINALE SUBITO SU